

# LA VALUTAZIONE DEI DIRIGENTI SCOLASTICI DELLA TOSCANA

DAGLI OBIETTIVI AL MIGLIORAMENTO



ROBERTO MARTINI

**DI ROBERTO MARTINI**

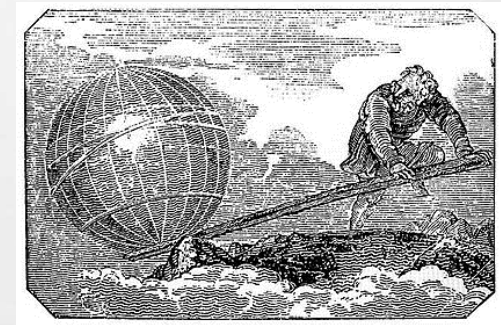
UN APPROCCIO POSITIVO



**LA VALUTAZIONE COME:**

**LEVA STRATEGICA**

**UN' OPPORTUNITA'**



PER MIGLIORARE LE **PRESTAZIONI** E GLI **ESITI** DI  
UN'ORGANIZZAZIONE COMPLESSA  
COME QUELLA SCOLASTICA

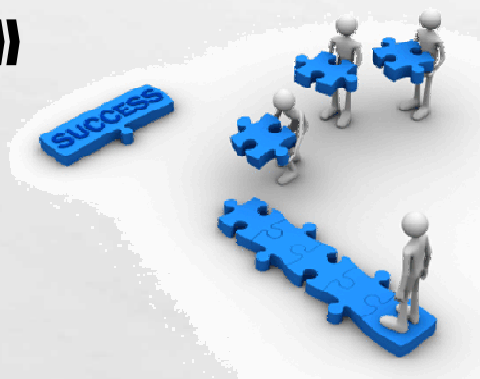
UN APPROCCIO POSITIVO...



**NON VALUTAZIONE DI PERSONE MA DI PERFORMANCE**



**«COSA È STATO FATTO»**  
(RISULTATO)



**«COME È STATO FATTO»**  
(PROCESSO)

LA VALUTAZIONE COME...



**ATTIVITÀ **COGNITIVA** CHE PERMETTE DI:**



**ESPRIMERE UN GIUDIZIO SU UN'AZIONE O UN  
COMPLESSO DI AZIONI DESTINATE A PRODURRE  
EFFETTI (RISULTATI)**

# **IL PROCESSO DI VALUTAZIONE**

**USR TOSCANA**





## LE FINALITA' DELLA VALUTAZIONE

- **MIGLIORAMENTO PROFESSIONALE**
- **GRATIFICAZIONE PER IL LAVORO SVOLTO**
  - VALORIZZARE I PUNTI DI FORZA
  - ANALIZZARE I RISULTATI RAGGIUNTI
  - DEFINIRE LE POTENZIALITÀ DA SVILUPPARE
- **PARTECIPAZIONE AL PROCESSO**



## AZIONE 1: SETTEMBRE 2016

**PRENDENDO SPUNTO DALLE **RICHIESTE** DI ALCUNI D.S. A SEGUITO DELLE OPERAZIONI DI MOBILITA' LO STAFF SULLA VALUTAZIONE HA PROCEDUTO...**



**ALL' **ANALISI** ED EVENTUALE **REVISIONE** DEGLI OBIETTIVI E DELLE PRIORITA' INDICATE NEI RAV DI CIASCUN DIRIGENTE SCOLASTICO**

## AZIONE 1: SETTEMBRE 2016

PER ARRIVARE A FISSARE **OBIETTIVI**:

- REALISTICI E COERENTI
- FORMULATI IN MANIERA CHIARA
- MISURABILI E RAGGIUNGIBILI
- IN NUMERO ADEGUATO





AZIONE 2: 14 – 21 OTTOBRE 2016



**CONFERENZE DI SERVIZIO** A CARATTERE PROVINCIALE PER  
ILLUSTRARE LA PROCEDURA DI REVISIONE DEGLI OBIETTIVI:

- CONFRONTO SULLE **PRINCIPALI CRITICITÀ** EMERSE IN SEDE DI ANALISI DEGLI OBIETTIVI.
- CONFRONTO, SU RICHIESTA DEL SINGOLO DIRIGENTE, CON LO STAFF SUGLI OBIETTIVI ASSEGNATI.

### AZIONE 3: 31 OTTOBRE 2016

ASSEGNAZIONE DEGLI **OBIETTIVI REGIONALI** DA INSERIRE NELL'INCARICO DIRIGENZIALE, DA PARTE DEL DIRETTORE, SU PROPOSTA DEL COORDINATORE DEL SERVIZIO ISPETTIVO.

**GLI OBIETTIVI REGIONALI INDIVIDUATI SONO:**

- RAGGIUNGIBILI;
- RIFERITI AD OBBLIGHI DI LEGGE (ASL, PIANO NAZIONALE FORMAZIONE);
- FRUTTO DI FORTI ESIGENZE EMERSE DALL'ANALISI DEI RAV A.S. 2014/15 (CURRICOLO E INCLUSIONE)



## AZIONE 4: 14 – 21 OTTOBRE 2016

ULTERIORI MOMENTI DI **CONFRONTO** TRA LO STAFF E I DIRIGENTI SCOLASTICI SUGLI OBIETTIVI ASSEGNATI

- MIGLIORARE E FAVORIRE LA COMUNICAZIONE TRA DS E USR TOSCANA
- RASSICURARE SUL PROCESSO DI VALUTAZIONE

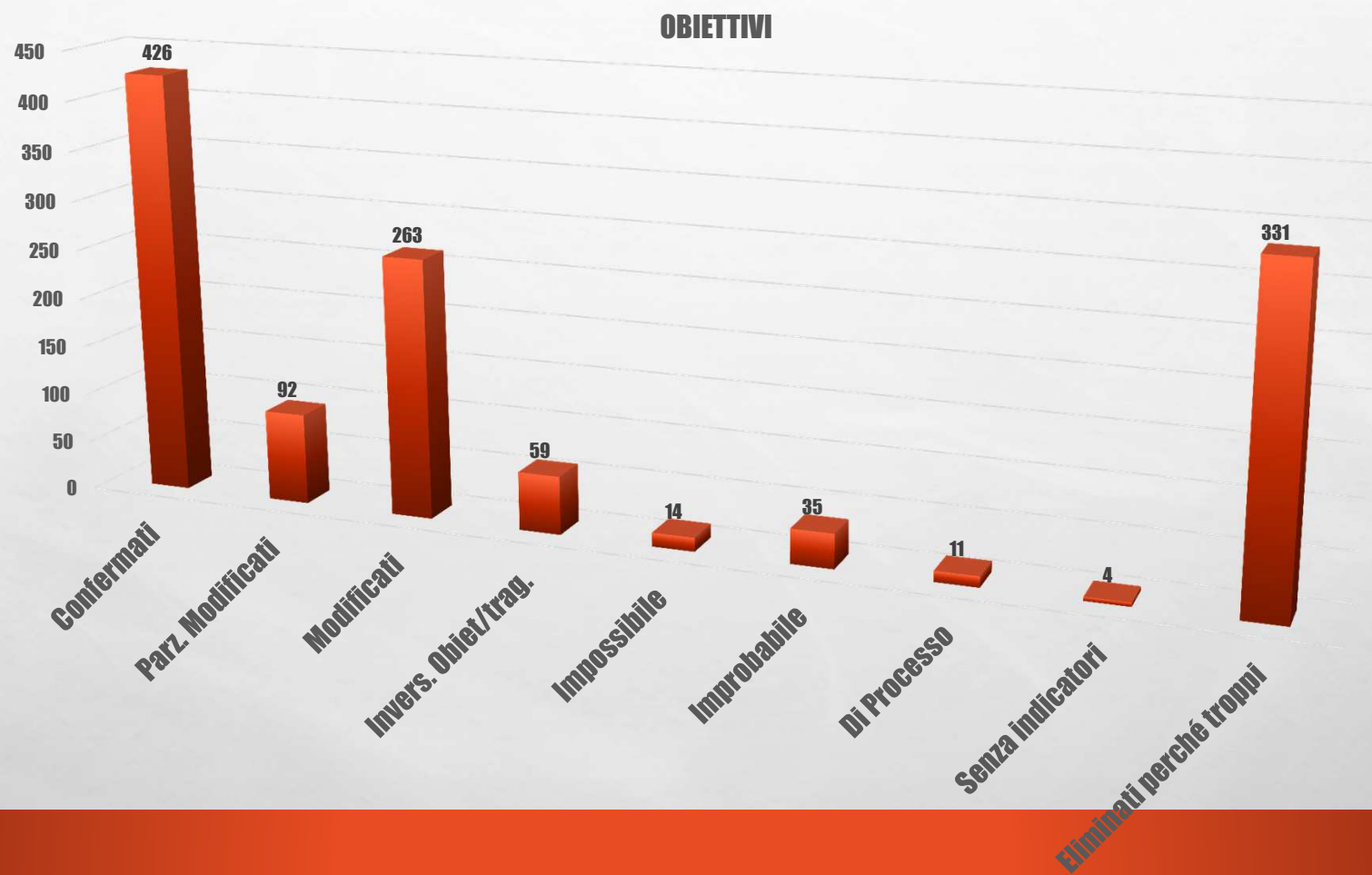


## AZIONE 5: A PARTIRE DAL 20 FEBBRAIO 2017

- MOMENTI DI **FORMAZIONE** E **INFORMAZIONE** SUL PROCESSO DI VALUTAZIONE
- **CONFRONTO** E **COMUNICAZIONE** COSTANTE TRA USR E SCUOLE



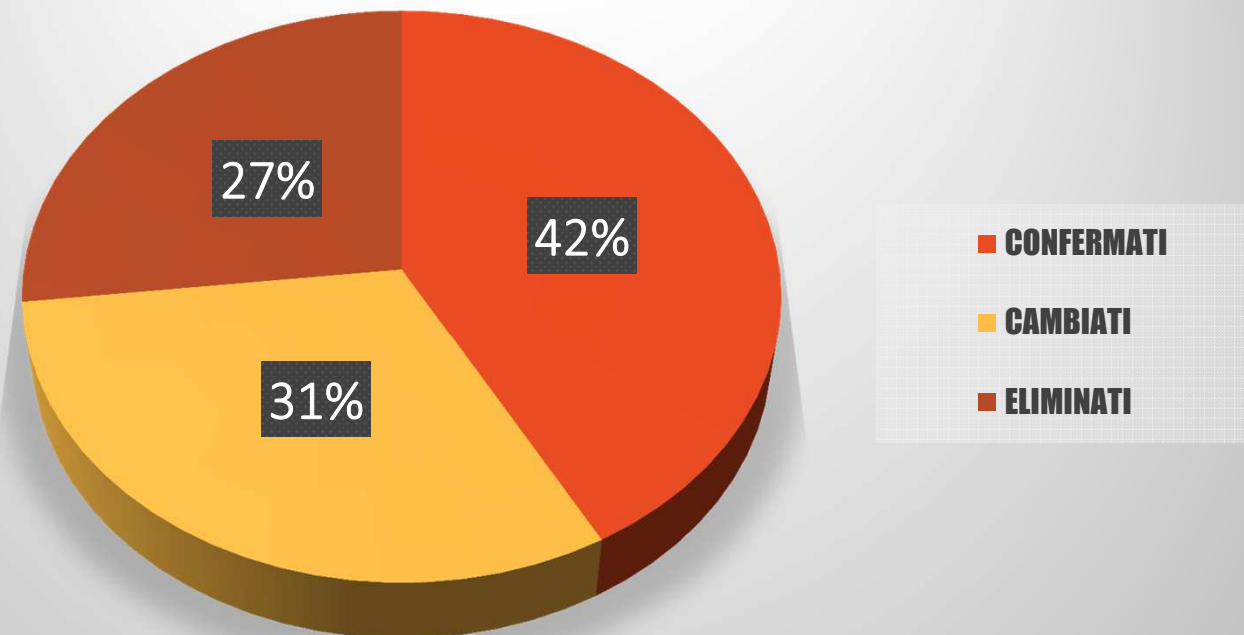
## DALLA REVISIONE DEI RAV E' EMERSO...



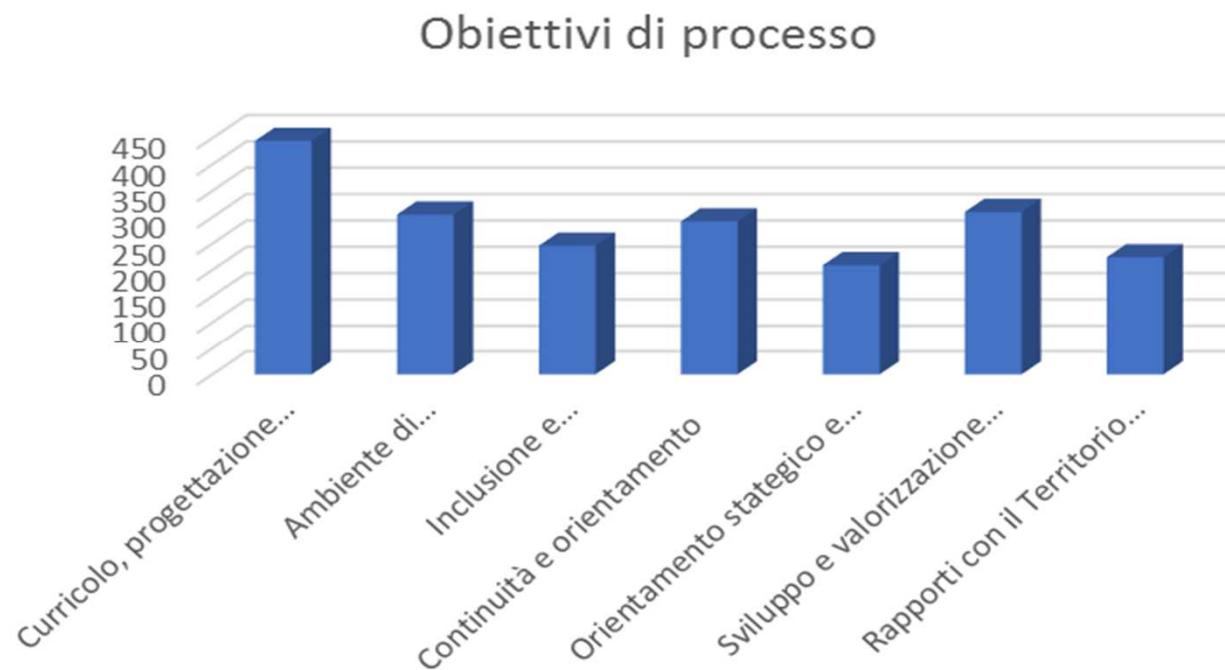


DALLA REVISIONE DEI RAV E' EMERSO...

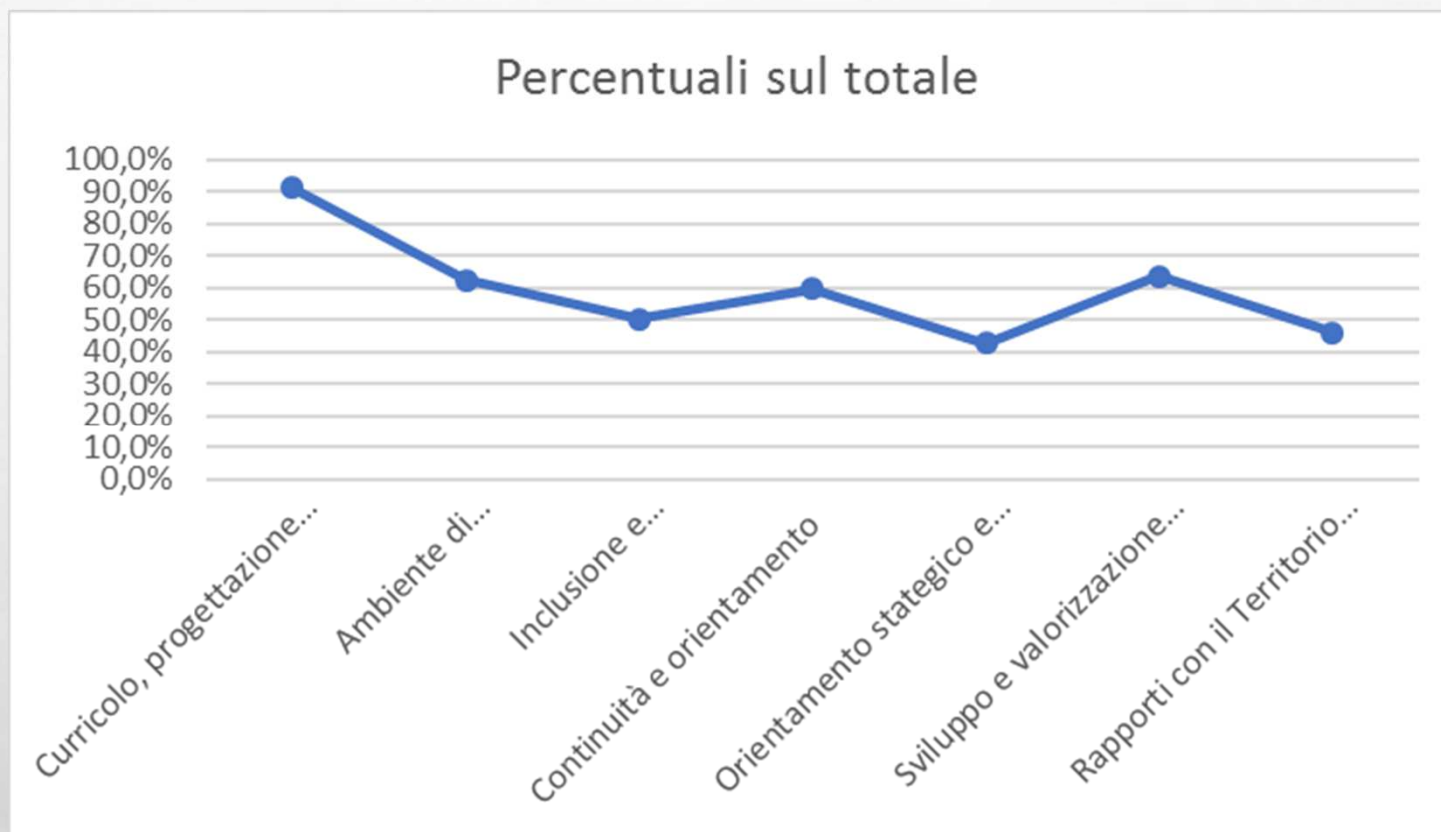
### OBIETTIVI RAGGRUPPATI



## DALL'ANALISI DEI RAV E' EMERSO ANCHE...



## DALL'ANALISI DEI RAV E' EMERSO ANCHE...

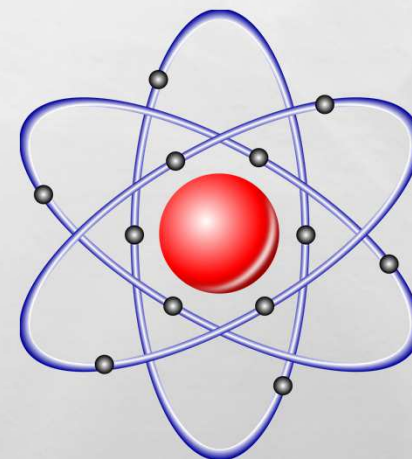


## I NUCLEI DI VALUTAZIONE: LA LEGGE 107/2015

- **OGNI NUCLEO DI VALUTAZIONE È COSTITUITO DA UN DIRIGENTE TECNICO O AMMINISTRATIVO O SCOLASTICO, IN FUNZIONE DI COORDINATORE**
- **E DA DUE ESPERTI.**
- **UN NUCLEO DEVE SEMPRE COMPRENDERE ALMENO UN DIRIGENTE SCOLASTICO**

## I NUCLEI DI VALUTAZIONE IN TOSCANA

- 1 DIRIGENTE TECNICO COME **COORDINATORE**
- 1 DIRIGENTE SCOLASTICO COME **PRIMO COMPONENTE**
- 1 ESPERTO COME **SECONDO COMPONENTE**





## I NUCLEI DI VALUTAZIONE: LE FUNZIONI

- IL NUCLEO SVOLGE L'**ISTRUTTORIA**
- DIRETTORE USR ESPRIME **LA VALUTAZIONE**



## I NUCLEI DI VALUTAZIONE: I TRE PUNTI DI VISTA

- **IL DIRIGENTE TECNICO** HA UNA **VISIONE D'INSIEME** DELLE COSE E DELLA PROCEDURA.
- **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**, IN QUALITÀ DI SOGGETTO DIRETTAMENTE COINVOLTO, RAPPRESENTA LA **VISIONE** DI COLUI CHE LA PROCEDURA LA “VIVE” IN **PRIMA PERSONA**.
- **L'ESPERTO** È COLUI CHE, IN QUALITÀ DI SOGGETTO NON DIRETTAMENTE COINVOLTO NELLA PROCEDURA, LA ANALIZZA DA **UN PUNTO DI VISTA MERAMENTE TECNICO**.

PERTANTO DAL **CONFRONTO DI TRE POSIZIONI DIVERSE** SI PUÒ ARRIVARE AD UNA VALUTAZIONE COERENTE CON LA REALE SITUAZIONE CHE SI STA ANALIZZANDO.



## ABBINAMENTO NUCLEI-DIRIGENTI

- UN PRIMO ABBINAMENTO E' **CASUALE** MEDIANTE L'USO DI **UNO SCRIPT IN VBA**
- **AFFINAMENTI SUCCESSIVI** PER EVITARE SITUAZIONI DI INCOMPATIBILITÀ, OLTRE A QUELLE DI LEGGE CHE SONO:
  - NON POSSONO ESSERE COMPONENTI DEI NUCLEI I SOGGETTI CHE RIVESTONO **INCARICHI PUBBLICI ELETTIVI** O CARICHE IN **PARTITI POLITICI** O IN **ORGANIZZAZIONI SINDACALI** SVOLTI SUL TERRITORIO NEGLI ULTIMI **TRE ANNI**



## I NUCLEI DI VALUTAZIONE: LE INOPPORTUNITA'

- I COMPONENTI DEL NUCLEO CHE HANNO AVUTO, NEGLI **ULTIMI TRE ANNI, RAPPORTI DI COLLABORAZIONE** E/O DI LAVORO A **TITOLO ONEROSO** CON ALCUNI DIRIGENTI SCOLASTICI, NON POTRANNO PROCEDERE NELLA VALUTAZIONE DEGLI STESSI
- I DIRIGENTI SCOLASTICI CHE HANNO AVUTO UNA **VISITA ISPETTIVA** DA PARTE DI UN **DIRIGENTE TECNICO** NON SARANNO DA QUESTI VALUTATI
- IL DIRIGENTE SCOLASTICO DA VALUTARE DEVE ESSERE IN **SERVIZIO IN UNA PROVINCIA** DIVERSA DA QUELLA DI OGNUNO DEI DUE COMPONENTI DEL NUCLEO
- ULTERIORI SITUAZIONI DI **INOPPORTUNITÀ** PORTATE A CONOSCENZA DEL COORDINATORE DEL SERVIZIO ISPETTIVO

## LA VALUTAZIONE COME RICONOSCIMENTO DEL LAVORO SVOLTO

- ESPRIME APPIENO L'APPROCCIO CHE **L'USR TOSCANA** INTENDE SEGUIRE NEL PORTARE AVANTI LA COMPLESSA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DEI DIRIGENTI SCOLASTICI.
- RITENIAMO CHE PROPRIO PARTENDO DAL **RICONOSCIMENTO E DALLA GRATIFICAZIONE** PER IL LAVORO SVOLTO, SI POSSA DARE AVVIO AD UN REALE PROCESSO **DI MIGLIORAMENTO** SIA DELLA SINGOLA SCUOLA CHE DELL'INTERO SISTEMA SCOLASTICO.